



MN20190086745



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI SUI COMPENSI TRIBUTARI DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1091, DELLA LEGGE N.145/2018 – SOTTOSCRITTO IN DATA 17/12/2019 (articolo 40, comma 3-sexies, D. Lgs. n. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. n. 165 del 2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa.

La relazione illustrativa è composta da due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda I.1);
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; eventuali altre informazioni utili (Scheda I.2);

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data	Ipotesi C.C.I. 19/11/2019 Contratto 17/12/2019
Periodo temporale di vigenza	Il contratto definisce i criteri sui compensi tributari di cui all'art.1, comma 1091, della legge n.145/2018. Si tratta di un contratto di natura normativa.
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente - Segretario Generale Componente – Dirigente con funzione di Vicesegretario Generale Componente – Dirigente Settore Servizi Finanziari, Tributi e Demanio Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): C.G.I.L. F.P. – C.I.S.L. F.P. – U.I.L. F.P.L. – C.S.A. Regioni e Autonomie Locali – C.I.S.A.L. – R.S.U. Organizzazioni sindacali firmatarie Pre-intesa (elenco sigle): R.S.U. Organizzazioni sindacali firmatarie Contratto (elenco sigle): R.S.U.- C.I.S.L. F.P. – U.I.L. F.P.L.
Soggetti destinatari	Personale non dirigente e dirigente.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto definisce i criteri sui compensi tributari di cui all'art.1, comma 1091, della legge n.145/2018.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 02/12/2019
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli <i>(da compilare in caso di rilievi)</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Con l'approvazione del PEG (cfr D.G.C. n. 1/2019) vengono assolti gli obblighi in tema di "Piano delle Performance" previsti dal D.Lgs 150/2009 secondo le disposizioni fornite dalla CIVIT.
		È stato adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza previsto dalla Legge n. 190/2012 come modificata dal D.Lgs. n. 97/2016 Sì, il Piano è stato adottato con D.G.C. n. 16 del 30/01/2019.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Sì, per quanto di competenza
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Come previsto dal Regolamento sul ciclo della Performance nel Comune di Mantova, approvato con D.G.C. n. 32/2018, il Piano della Performance è costituito dal DUP triennale, integrato dal Piano Esecutivo di Gestione annuale. La relazione alla performance, redatta sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi, è validata annualmente dal Nucleo di Valutazione e approvata dalla Giunta Comunale
Eventuali osservazioni: nessuna		

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa. La relazione è volta ad illustrare l'articolato del contratto con indicazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali ed eventuali altre informazioni ritenute utili.

Modulo 2- Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

La definizione dei criteri sui compensi tributari disciplinati dall'art.1, comma 1091, della Legge n.145/2018 (Legge di Bilancio 2019), rientra nelle disposizioni di cui all'art.7, comma 4, lett.g) del CCNL 2016-2018, trattandosi della definizione dei "criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva".

La definizione degli incentivi del personale nonché il potenziamento della strumentazione degli uffici dell'entrata dell'Ente, rappresentano obiettivo strategico e fondamentale avente una duplice finalità pubblica, da un lato la riduzione delle risorse economiche trasferite dallo Stato; dall'altro lato il potenziamento dell'accertamento delle entrate, unitamente al recupero degli incassi, permette una equilibrata distribuzione del carico tributario tra i cittadini, principio anche questo a valenza costituzionale.

E' stata predisposta una proposta di definizione dei criteri per la corresponsione degli incentivi tributari, che è stata presentata alle organizzazioni sindacali ai fini della contrattazione integrativa.

Il contratto in esame, disciplina i criteri per la corresponsione degli incentivi di cui all'art.1, comma 1091, della Legge n.145/2018 (Legge di Bilancio 2019).

Esame in dettaglio dei contenuti nel Regolamento oggetto di contrattazione

1. Le parti prendono atto che, in ordine alla costituzione del fondo:

- Il Fondo incentivante è alimentato da una percentuale massima del 5% degli importi riscossi, anche coattivamente, in seguito alla notifica di avvisi di accertamento IMU. Indipendentemente dall'anno di notifica degli avvisi di accertamento, la percentuale è calcolata sulle somme riscosse nell'anno precedente a quello di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato.
- in sede di predisposizione del bilancio di previsione si considerano le riscossioni, da calcolarsi con la percentuale di cui al comma precedente, realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. In alternativa, la stima delle risorse che alimenteranno il Fondo può essere operata sulla base degli importi relativi al recupero dell'evasione IMU iscritti nel bilancio di previsione precedente a quello di costituzione del Fondo. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

2. Le parti prendono altresì atto che, in ordine alla destinazione del Fondo:

- La ripartizione tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e quota da destinare al riconoscimento del trattamento

accessorio al personale dipendente è stabilita annualmente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione o con successiva variazione di bilancio, su proposta del dirigente del Settore Servizi finanziari, tributi e demanio, in considerazione delle effettive necessità di potenziamento delle risorse strumentali dei servizi preposti alla gestione delle entrate comunali.

3. Le parti, in ordine al trattamento accessorio, stabiliscono che,
- Le risorse confluite nel Fondo, al netto delle eventuali risorse necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi relativi al recupero delle diverse entrate Comunali, privilegiando gli obiettivi di recupero dell'evasione dei tributi comunali e la partecipazione all'accertamento dell'evasione dei tributi erariali.
 - La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
 - La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente;
 - In sede di definizione e approvazione del PEG vengono individuati gli obiettivi relativi al recupero delle entrate che determinano l'accesso al trattamento accessorio di cui al presente articolo, per i quali vengono definiti i tempi di attuazione, le fasi del processo, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato. Il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti è attestato dall'Organismo indipendente di valutazione OIV/Nucleo di valutazione;
 - Le quote quota del fondo viene così ripartita:

Dirigente Responsabile dell'obiettivo	10%
Responsabile dell'obiettivo di PEG o suo delegato	20%
Personale assegnato e coinvolto nel raggiungimento dell'obiettivo	70%
 - La ripartizione della quota spettante al personale coinvolto è stabilita dal Dirigente responsabile dell'obiettivo incentivato, in accordo con il settore Servizi finanziari, tributi e demanio.
 - Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo da parte dell'ipotesi di contrattazione integrativa.

Non pertinente al contratto sottoscritto. Le modalità di utilizzo del fondo sono definite nel CCI stipulato tra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali.

c) Effetti abrogativi impliciti

Non pertinente al contratto sottoscritto.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsioni di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Non pertinente al contratto sottoscritto.

e) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa e illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo*

Non pertinente al contratto sottoscritto.

f) *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.*

Il contratto illustrato dà attuazione all'art. 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, disciplinando "modalità" e "criteri" di ripartizione degli incentivi economici correlati al fondo previsto dalla predetta norma legislativa.

g) *altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.*

Nessuna

Mantova, 19 dicembre 2019



LA DIRIGENTE
Dott.ssa Annamaria Sposito

